



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria civile e ingegneria informatica

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria informatica

Classe: L-08

Sede: unica - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Referente della CPds: Paolo Sammarco

Componenti docenti della CPds:

- 1. Antonello Tebano**
- 2. Daniele Carnevale**
- 3. Andrea Pacifici**

Componenti studenti della CPds:

- 1. Michele Ricci**
- 2. Paolo Roberto Di Gregorio**

**Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
13 ottobre 2016**

Ulteriori riunioni della CPds

- **30 settembre 2016 – Avvio attività, condivisione ed esame collegiale del materiale inviato al Referente dal PdQ**
- **10 ottobre 2016 – Verifica stato avanzamento lavori, condivisione problematiche individuate, recepimento indicazioni studenti**
- **12 ottobre 2016 – Verifica stato avanzamento lavori, condivisione problematiche individuate, recepimento indicazioni studenti, finalizzazione e confronto fra i diversi CdS**
- **Condivisione in remoto di idee e risultanze con cadenza giornaliera**

Incontri con alcuni Coordinatori di CdS

Documentazione consultata:

SUA CdS

Schede Riesame CdS

Indicatori di Ateneo per singolo CdS e per Macroarea

Esiti indagine studenti questionari NdV per singolo CdS e per Macroarea

Dati Alma Laurea

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

I livelli occupazionali sono molto soddisfacenti mostrando quindi l'ottimo rapporto tra le competenze richieste dal mercato e quelle fornite dal corso. E' sicuramente positiva l'attenzione che il CdS, nel percorso di studi, pone alle linee guida fissate dalle organizzazioni di settore nazionali e internazionali (GII, ACM, IEEE-CS) e al settore industriale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CP consiglia di riportare i dati dettagliati delle interazioni in essere con i partner del mondo del lavoro anche sulla scheda SUA, così come fatto per la scheda di riesame.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Si rileva un ottimo inserimento nel mondo del lavoro ed attività di tirocini (32% dei laureati) e si elogia l'ottima iniziativa di intraprendere incontri con le aziende specifiche di settore parallelamente al Forum Università-Lavoro. Questo conferma la coerenza tra caratteristiche formative ricercate dal mondo del lavoro e percorso didattico del corso di studi. I dati ANVUR evidenziano un elevato rapporto tra CFU stage e CFU totali, pari a circa il doppio della media italiana.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Potrebbe essere rilevante l'inserimento delle motivazioni dell'adeguamento didattico, a valle degli incontri con la controparte aziendale, sulla scheda SUA.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

Punteggi relativi alla didattica offerta dal corpo docente (Delta: variazione dall'anno precedente).

D6 Disponibilità docente

D7 Presenza docente alle lezioni

D13 Chiarezza docente

	D6	D7	D13
CdS	9,06	9,48	8,08
Delta	+0,25	0	+0,17
Ing	8,74	9,27	7,9
Diff Ing	+0,32	+0,21	+0,18

Complessivamente la qualità della Didattica impartita è superiore alla media della Macro Area di Ingegneria.

Punteggi relativo materiale didattico, attività integrative e alle strutture.

D15 Adeguatezza materiale didattico

D16 Utilità attività didattiche integrative

D22 Adeguatezza aule

D23 Adeguatezza aule per attività didattiche integrative

	D15	D16	D22	D23
CdS	8,13	4,51	7,59	4,36
Delta	+0,34	-0,17	-0,29	-0,11
Ing	7,6	4,84	8,03	4,46
Diff Ing	+0,53	-0,33	-0,44	-0,1

Rispetto allo scorso anno si registra un modesto miglioramento del giudizio sull'adeguatezza del materiale didattico e comunque superiore alla media ingegneria. Lieve diminuzione dei giudizi per utilità attività didattiche (e adeguatezza aule), che però risulta ancora lievemente sotto la media di Ingegneria che comunque è bassa rispetto alla media d'ateneo. Questo basso valore non risulta chiaro nell'origine. In parte è legato ad una non chiarezza del quesito stesso e soprattutto alla sua applicabilità ai singoli corsi, che si riflette in una disarticolata e non coerente risposta degli studenti. Va invece sottolineata l'adeguatezza delle aule per la didattica (D22), conseguenza dell'entrata a regime delle nuove aule. Il punteggio potrebbe essere ancora più alto se non intervenisse il fattore di scarsità delle aule dedicate allo studio.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I punteggi assegnati dagli studenti relativamente alle attività didattiche integrative risultano basse, comunque nella media di Ingegneria, in lieve aumento dall'anno precedente e comunque tali dati hanno una bassa significatività avendo una elevata variabilità (deviazione standard paragonabile al valore medio).

La Commissione suggerisce al Coordinatore di verificare se i bassi valori relativi ai quesiti D16/D23 siano diffusi o meno nei singoli corsi.

La mancata eccellenza (leggi >9) nel punteggio sulla qualità delle aule didattiche si riferisce alla scarsità di aule studio. Si anticipa che tale problematica può essere risolta solo con un miglioramento dell'orario delle lezioni che non lasci "buchi" nell'orario che costringono gli studenti a cercare spazi per studiare in attesa delle lezioni successive.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punteggi relativi al carico didattico, organizzazione degli insegnamenti ed esami.

(Delta: variazione dall'anno precedente).

D1 Adeguatezza carico di studio

D2 Organizzazione degli insegnamenti

D3 Organizzazione degli esami

	D1	D2	D3
CdS	7,34	7,52	7,13
Delta	+0,09	+0,07	-0,09
Ing	7,29	7,41	7,22
Diff Ing	+0,05	+0,11	-0,09

a) Punti di forza



L'organizzazione ed il carico didattico percepito dagli studenti è complessivamente nella media di Ingegneria e sostanzialmente invariato dall'anno precedente. E' da notare che negli ultimi due anni il lavoro svolto dal CdS ha permesso un notevole miglioramento dell'organizzazione del percorso di studi incontrando il parere favorevole degli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come per l'intera macro area di ingegneria, è auspicabile che il Coordinatore del singolo CdS sia dotato di strumenti per la rilevazione del tasso di successo agli esami e la distribuzione dei voti attribuiti nei vari insegnamenti.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Vi è coerenza tra gli interventi proposti e le possibilità di miglioramento individuate dallo stesso CdS così come delle proposte attività correttive che la CP condivide e supporta.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CP mette in evidenza la necessità per la Macroarea di migliorare l'orario delle lezioni in modo che non risultino discontinuità nell'orario o giorni scarsamente popolati da lezioni che spesso costringono lo studente ad una presenza poco produttiva nell'Ateneo. Ciò è particolarmente sensibile per la popolazione dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata" che richiama un bacino territoriale arealmente molto vasto.

Il modello organizzativo dell'orario delle lezioni, deve infatti tendere verso due soluzioni:

1. tre giorni a settimana, con lezioni in continuità sia al mattino che nel pomeriggio,
2. tutti i giorni della settimana con lezioni unicamente al mattino.

Il CdS dispone comunque di un orario piuttosto efficiente ma possibili ulteriori miglioramenti sono comunque auspicabili.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Non ci sono particolari criticità individuate, il corso è ben valutato complessivamente dagli studenti e i dati sono analizzati e le azioni migliorative ben delineate nel rapporto di riesame del CdS.

Relativamente al quesito D25 "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il CdS appare di poco superiore alla media della macro area di Ingegneria (7,93 contro 7,74) ed in miglioramento rispetto all'anno precedente (7,76) Sul sito web del Dipartimento è assente l'esito della rilevazione della soddisfazione degli studenti.

La CP ha recepito dalla componente studenti la segnalazione di una significativa difficoltà a compilare in modo non condizionato i questionari nel caso di corsi contraddistinti da un modesto numero di Allievi.

Tale condivisibile difficoltà è dovuta al fatto che il docente ha accesso, per ogni singolo appello ed in tempo reale, ai risultati dei questionari che si aggiornano con il progredire delle prenotazioni, all'ordine di prenotazione ed alla lista dei candidati.

b) Linee di azione identificate

La CP suggerisce di rendere i questionari disponibili alla visione del docente solo una volta che si siano concluse le sessioni di esame. Si suggerisce anche di valutare singolarmente le caratteristiche dei singoli corsi di studio così da evidenziare singolari criticità che potrebbero non apparire nel quadro d'insieme.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Pienamente soddisfacente la quantità e la presentazione delle informazioni disponibili presso il sito del corso di studi <http://inginformatica.uniroma2.it/>. Le informazioni vengono presentate coerentemente con il percorso di studi: inizio, permanenza finanche l'entrata nel mondo del lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

E' necessario aggiornare alcuni dei link della scheda SUA che non sembrano operativi.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Negli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 i CFU medi per studente conseguiti sono stati rispettivamente 26,7, 25,27, 27,36 e 28,49 allineati alla media delle Lauree "triennali" della macro area di ingegneria, pari rispettivamente a 28,43, 27,31, 26,29 e 25,23. La percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno conseguito più di 5 CFU è pari nel 2012, 2013, 2014 e 2015 rispettivamente al 70%, 87%, 91% e 100% sensibilmente superiore alla media delle Lauree "triennali" della macro area di ingegneria pari a 70%, 76%, 77% e 80%.

Mentre il tempo medio di Laurea nel 2014 e 2015 è stato di 4,67 e 4,88 anni, mediamente in linea con il tempo medio delle Lauree "Triennali" della macro area di Ingegneria che negli stessi anni sono risultati pari rispettivamente a 4,49 e 4,85. Di molto sopra la media il numero di laureati con almeno 1 CFU conseguito in attività di stage rispetto alla media nazionale e di ateneo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il Corso raggiunge gli obiettivi della didattica. Si invita il Coordinatore a continuare a verificare con continuità (attività ad oggi condotta molto bene come si evince dalle schede SUA e Riesame) gli indicatori indicati dall'Ateneo di cui all'elenco reperibile su <http://pqa.uniroma2.it/indicatori/allegato-f-del-dm-4713/>